



**OPERARE LOCALE
E
PENSARE GLOBALE**





**OPERARE LOCALE
PENSARE GLOBALE**

LA QUALITÀ DELLA VITA nel mondo

Spoletto, 10 Ottobre 2001

Chiostrò di San Nicolò
Via Gregorio Elladio
ore 15,30 - 19,00

FINANZIATORI:
COMUNE DI SPOLETO
GSI ITALIA

2001

SOCIAL WATCH

Il rapporto social watch analizza e valuta anno per anno i risultati raggiunti dai governi e dalle istituzioni economiche internazionali nei singoli Paesi in tema di povertà, disoccupazione, esclusione sociale. La presentazione del rapporto italiano del 2001 è stata fatta a Spoleto a opera della locale amministrazione comunale e da GSI Italia, alla presenza dei maggiori esponenti della piattaforma italiana.



FINANZIATORI:
UNIONE EUROPEA
GSI ITALIA
COMUNI DI TREVÌ,
DI NORCIA E DI CASCIA
PAESI EUROPEI
PARTECIPANTI: ITALIA,
FRANCIA, GRECIA, CIPRO,
TURCHIA BULGARIA

56

2002

CITTADINANZA ATTIVA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il progetto ha inteso favorire una riflessione dialogale tra soggetti privilegiati provenienti dal panorama accademico, politico, amministrativo e sociale di cinque regioni italiane e di sei paesi dell'Unione Europea, sui temi della cittadinanza attiva. Ciò al fine di sviluppare cooperazione per permettere al singolo e alla comunità di valorizzare al meglio la propria identità e poter diventare strumento di interesse pubblico generale, collaborando con la Pubblica Amministrazione nella sua azione di servizio e di sviluppo per partecipare alla "costruzione della società civile europea". Si è pertanto tenuto un seminario internazionale di 5 giorni per rinsaldare, tramite dialogo e confronti, quelli che si ritengono i presupposti per la costruzione di una convivenza pacifica e di una società civile europea consapevole e solidale.



LA CITTA' ACCOGLIENTE

Il progetto ha voluto favorire, tramite preliminare campagna informativa, l'integrazione della popolazione extracomunitaria nei Comuni dell'ambito n. 9. Si è organizzato un percorso formativo rivolto alla popolazione extra comunitaria riguardo la normativa giuridica vigente, intitolato "Cittadinanza dei diritti e dei doveri: istruzioni per l'uso". Si è poi favorita la nascita di 3 associazioni di cittadini stranieri di 40 individui ciascuna, che si offrono come utile referente di rappresentanza consultabile dalle amministrazioni civiche. Le varie azioni del progetto hanno inteso favorire l'inserimento sociale ed il raggiungimento di una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini extracomunitari, la capacità di essere soggetti auto referenti, in grado di promuovere le proprie istanze e di perseguire il soddisfacimento dei bisogni e della integrazione, nella salvaguardia delle diverse identità. Sono stati inoltre prodotti: un volume, concertato con gli insegnanti, propedeutico all'insegnamento linguistico dell'italiano ai bambini extra comunitari dal titolo "Come insegnare l'italiano a Spoleto a cittadini extracomunitari"; una raccolta dei dati rilevati a mezzo della indagine conoscitiva sui "Sogni e bisogni della popolazione extracomunitaria", condotta in collaborazione con la Asl n. 3.

OPERARE LOCALE
PENSARE GLOBALE



FINANZIATORI:
REGIONE UMBRIA L.R.286
COMUNI DELL'AMBITO N.9
GSI ITALIA

2003

NORD SUD DIALOGO TRA COMUNITÀ LOCALI

Il progetto ha inteso costruire un modello relazionale ed un percorso di dialogo tra comunità locali ed amministrazioni civiche umbre ed omologhe rappresentanze europee e del sud del mondo su solidarietà e accoglienze. Azione privilegiata è stata quella informativa e formativa diretta agli amministratori della Federazione Città Solidale, la Federazione di Comuni promossa da Movimondo Gsi. Si è anzitutto provveduto alla divulgazione dell'azione tra comuni aderenti a Città Solidale e i Comuni europei legati da gemellaggio o partenariato progettuale. Dopo una lunga serie di incontri per rafforzare i partenariati progettuali, si è tenuto un convegno pubblico sui temi delle solidarietà internazionali. Sono state prodotte e diffuse nelle città coinvolte 500 schede che narrano spirito di solidarietà e progetti nati tra le nostre comunità. La sensibilizzazione ha prodotto: avvio da parte della Asl n. 3 dell'Umbria, con la collaborazione dei Comuni di Foligno, Cascia, Spoleto, Santa Anatolia di Narco, di un programma di formazione sanitaria per giovani provenienti da ex Zaire e Congo; avvio di azioni di scambio, preludio di gemellaggio, da parte di alcune amministrazioni comunali con la Grecia e con la Bulgaria; partecipazione del Comune di Spoleto di ad un programma di cooperazione decentrata a favore della Cambogia; collaborazione finanziaria da parte del comune di Perugia per la spedizione di attrezzature e materiali in Zaire.

OPERARE LOCALE
PENSARE GLOBALE

FINANZIATORI:
UNIONE EUROPEA
GSI ITALIA
UCODEP (AREZZO)

2003 - 2004

57



FINANZIATORI:
UNIONE EUROPEA
GSI ITALIA
REGIONE UMBRIA
PROVINCIA DI PERUGIA
COMUNI DI PERUGIA E DI
SPOLETO
PAESI EUROPEI PARTECIPANTI: ITALIA, PORTOGALLO,
INGHILTERRA, FINLANDIA,
LITUANIA, UNGHERIA,
FRANCIA, GRECIA, SPAGNA,
POLONIA, BELGIO, ROMANIA

2004

FORME DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Nel 2004 si è tenuto il seminario internazionale “Cooperazione transnazionale tra comuni su scala europea”, che si prefiggeva vari obiettivi: fornire ai partecipanti, e in particolar modo agli amministratori comunali responsabili del gemellaggio, le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere progetti di gemellaggio aventi un contenuto europeo di alta qualità; stimolare la riflessione della società civile e delle amministrazioni locali su temi di interesse europeo, ampliando le conoscenze sul processo di integrazione europea; stimolare la nascita di nuovi partenariati e la costruzione e l’allargamento della rete di gemellaggi tra comuni di Paesi aderenti e candidati UE, di cui Città Solidale si è resa protagonista attiva. Il seminario e la conferenza tenutasi al suo interno sono stati l’occasione per la condivisione di buone prassi già in atto nel settore.



FINANZIATORI:
UNIONE EUROPEA
GSI ITALIA
PROVINCIA DI CROTONA
PAESI EUROPEI PARTECIPANTI: ITALIA, FRANCIA, GRECIA,
CIPRO, SPAGNA, ROMANIA

58

2004

MIGRANTI ANTICHI E MODERNI

L’obiettivo principale del progetto è stata l’organizzazione del seminario internazionale “Migranti antichi e moderni costruttori di città e cittadinanze” per illustrare e diffondere le misure di sostegno al dialogo tra cittadini europei e le competenze necessarie per promuovere progetti di gemellaggio tra città, oltre che per facilitare la costruzione di una rete di partenariati solidali tra città europee e mediterranee. La manifestazione ha promosso, tra l’altro, momenti finalizzati allo scambio di informazioni e di esperienze fra i rappresentanti dei Paesi partecipanti, fornendo agli stessi la possibilità di stabilire primi contatti per futuri partenariati. Il seminario ha rappresentato una tappa ulteriore di quel processo di relazioni internazionali tra città e comunità locali che porterà certamente alla nascita di gemellaggi e di scambi su altre linee di finanziamento. L’obiettivo raggiunto è stato quello di aver valorizzato e favorito il dialogo tra rappresentanti di Paesi partecipanti, su come sviluppare consapevolezza sociale e cooperazione, con processi condivisi di dialogo e azioni di complicità tra cittadini e pubbliche Amministrazioni, con il disegno di permettere al singolo e alla comunità di valorizzare al meglio la propria identità, diventando così strumento di promozione sociale, locale ed internazionale. Cosa fondamentale per la costruzione della cittadinanza europea.



RETI LOCALI DI SOLIDARIETÀ

Il progetto ha voluto rafforzare la capacità di azione del territorio per la solidarietà con i paesi del Sud del mondo, con l'obiettivo di migliorare comunicazione, sensibilizzazione e condivisione dei progetti di GSI Italia con il proprio territorio. Si è voluto accrescere in scuole, amministrazioni comunali, piccole imprese, associazioni del territorio, e cittadini-consumatori la consapevolezza delle problematiche dei PVS per mobilitarli verso attività positive sulle popolazioni svantaggiate di tali paesi e per creare relazioni più eque tra paesi del Sud e Nord del mondo, diminuendo il divario esistente attraverso scelte di consumo e di commercializzazione etiche, critiche e responsabili con l'iniziativa del Commercio Equo e Solidale. Risultati del progetto sono stati: sensibilizzazione di 36 amministratori locali e 120 giovani e 500 consumatori sul sottosviluppo e sul CEeS ; 1000 schede/paese distribuite agli attori coinvolti; sensibilizzazione di 15 imprenditori sulle opportunità offerte dal CEeS; formazione su tali temi di studenti di 30 scuole e di 100 insegnanti; concorso artistico per le scuole elementari e calendario-raccolta finale; scaffale multiculturale itinerante per le scuole; protocollo di intesa tra amministrazioni, imprenditori, scuole e comitato per il CEeS; società civile informata dei risultati del progetto e delle attività del comitato.



FINANZIATORI:
UNIONE EUROPEA
GSI ITALIA
UCODEP (AREZZO)

2004- 2005

CITTADINI EUROPEI COSTRUTTORI DI PACE

Nel 2005 si è tenuto a Spoleto e Perugia un seminario internazionale di informazione e formazione dal titolo "Città e cittadini europei costruttori di pace", per illustrare e diffondere le misure di sostegno comunitarie e le competenze necessarie per promuovere progetti di gemellaggio, nonché per facilitare la costruzione di una rete di partenariati per progetti sui temi della cittadinanza attiva e della pace. I risultati ottenuti sono stati: impegno delle Amministrazioni pubbliche alla costituzione di un coordinamento europeo di "città promotrici di percorsi di pace" ; impegno da parte di tutte le città partecipanti al seminario alla diffusione della dichiarazione finale, riprodotta nelle lingue dei Paesi partecipanti ; impegno dell'Università di Perugia, su incarico di Città Solidale, a raccogliere i contributi espressi nel corso del seminario con la produzione di un volume/CD rom.



FINANZIATORI:
UNIONE EUROPEA
REGIONE UMBRIA
GSI ITALIA
CITTA' SOLIDALE
PAESI EUROPEI PARTECIPANTI:
ITALIA, BELGIO, GRECIA
GRECIA, SPAGNA, VIETNAM

2005

59



**OPERARE LOCALE
PENSARE GLOBALE**



FINANZIATORI:
UNIONE EUROPEA
GSI ITALIA
COMUNI DI SPOLETO
E DI GIANO
PAESI EUROPEI PARTECIPANTI:
ITALIA, SPAGNA, GRECIA,
CIPRO, INGHILTERRA

2006

GEMELLAGGI PROSPETTIVA EUROPEA

Per diffondere la cultura dei gemellaggi intesa come la possibilità di mettere in rilievo e far conoscere la diversità culturale dell'Europa e formare gli amministratori locali sulle modalità di presentazione e gestione dei progetti di gemellaggi sono state organizzate cinque giornate di incontri rivolte agli amministratori locali e aperte alla città di Spoleto. Sono stati illustrati i programmi dei gemellaggi dell'Unione Europea, importante strumento per diffondere le differenti culture che compongono la cultura europea per risolvere problemi locali migliorando la qualità della vita delle comunità locali stesse. Si è organizzato uno spazio interno al seminario che ha visto la presenza di stand gestiti da differenti città europee che hanno presentato propri prodotti locali, artigianato tipico e informazioni generali sul loro Paese e sulle loro città. Tale momento ha costituito un mezzo per far incontrare comuni europei, per mettere in contatto realtà diverse interessate a collaborare poi in futuro.



FINANZIATORI:
COMMISSIONE EUROPEA
PAESI PARTECIPANTI
2008

TOP + MODELLI EUROPEI DI FORMAZIONE DEGLI ADULTI

IL progetto nasce dalla volontà delle associazioni partecipanti provenienti da: Portogallo, Romania, Cipro, Svezia, Germania, Polonia, Grecia, Lussemburgo, Italia di identificare modelli praticabili di formazione continua per la popolazione europea "adulta". La bassa iscrizione dei lavoratori più anziani nel Lifelong Learning in Europa rappresenta una perdita di opportunità individuali e di una potenziale perdita economica e produttiva. Il partenariato di TOP+ è impegnato a sviluppare una nuova soluzione per aiutare tutti gli Stati Membri (MS) e la Norvegia con una sfida comune (scarsa partecipazione degli anziani in programmi di formazione permanente), con una nuova strategia, che non ha ancora affrontato: rafforzare le competenze di formatori anziani e insegnanti. Il risultato del progetto sarà un Compendio Multimediale. L'interfaccia e i documenti-chiave saranno tradotti in 22 lingue europee e Norvegese, e distribuite in tutti i 27 Stati membri e in Norvegia.

